

Campeggio Pian di Cerreto 1987

Lunedì 6 Luglio 1987

I giovani intraprendenti di questa nuova avventura dei 1987 si sono dati appuntamento per il giorno 6 circa alle 8 del mattino. Sotto l'occhio vigile del commissario Basettoni (don Luciano) si è provveduto a caricare il necessario per la durata del soggiorno; quindi dopo infinite serie di baci e abbracci, i campeggiandi sono saliti sul pullman scortato da "Manette alias Baffo" (P. Guidarelli) sulla pantera di Basettoni.

La compagnia durante il viaggio si è intrattenuta con canti e giochi, ma essi non hanno avuto alcuna efficacia sui campeggiatori, tra cui "Eta Beta" (Mucci R.) e "Ape Maya" (Chiara F.) la quale rinunciando alle potentissime pasticche antirigetto, ha trattenuto il tutto a stento.

Giunti alla vecchia centrale di polizia, nostra nuova dimora, abbiamo faticato un poco per rimettere in sesto il luogo e per smistarci nelle varie "celle".

In mattinata "Amelia" (Monia) M. ha avuto il privilegio di subire la prima spalmata a causa di un tranello in realtà inesistente che Basettoni aveva scoperto.

Verso l'una abbiamo ottenuto il meritato rancio per W. nostre fatiche. Dopo esserci rifocillate le "carcasse" siamo riusciti a passare circa 30 minuti con canti in attesa che Mr. Basettoni impartisse le sue regole.

Avventuratici in una lunga escursione da casa fino alla fitta, oscura e piena di ostacoli giungla, abbiamo scorto tra i contorti rami una immensa distesa erbosa che ci ha permesso di concludere il pomeriggio con giochi e corse libere nel grande prato.

Dopo il nostro ritorno e dopo esserci "sgrumati" a dovere, ci siamo recati nella cappella del paese dove abbiamo invocato Dio ad aiutarci soprattutto coi canti. Nonostante la stanchezza e il conseguente appetito che avrebbe dovuto regnare tra i nostri personaggi, essi hanno rifiutato in parte i gustosissimi cibi preparati da Minni (Lucia), Paperina (Kira) e Clarabella (Nella) provocando le forti ma giustificate ire del commissario Basettoni.

Nonostante la faticosa giornata ci siamo intrattenuti ancora sotto le stelle con giochi che hanno visto protagonisti "Paperinik" (A. Gorini) a cui sono state inflitte 25 flessioni, "Pippo" (Leonardo) che è stato costretto a rivelare il suo amore rimasto ancora per poco a Livorno.

Le luci nelle celle sarebbero dovute essere spente alle 11, ma purtroppo gli agitati partecipanti hanno prolungato la loro voglia, causa non solo l'eccitazione per la prima notte di soggiorno a Piandicceretilandia, ma anche per l'insospettato terrore del buio soprattutto nelle celle delle bimbine. Anche i ragazzini però non sono stati da meno e tra spalmate e scherzi, hanno concluso chissà a che ore il loro primo giorno di permanenza.

Martedì 7 Luglio

Martedì mattina le femmine nelle loro celle si sono svegliate alle ore 6.15 e subito Chiara B. e Sandra hanno cominciato la I° giornata facendo confusione e svegliando le altre dormiglione tortellone. La cella si è trasformata in un campo di concentramento: guanciali per aria, ciabatte con le ali che volano dalla finestra e sacchi a pelo che facevano da trincea. Invece i maschi si sono svegliati alla 6 e ' anche loro a partire da Enrico M., hanno cominciato a fare scherzi alla cella delle tortellette bimbe. Il duello che aveva detto Basettoni si avverò infatti della confusione che c'era la prima sera nella cella, tutti si addormentarono tardi e la mattina erano tonti.

Dopo poco tempo un assordante fischio proveniente da Mr. Basettoni ci avvertì di cominciare a vestirci. Tutte le scale furono piene di tortelli, tortelloni, tortellette e tortellone dormiglione.

Mamma Minni, Paperina e Clarabella ci hanno avvertito che la colazione era pronta. Su ogni tavolo c'erano le marmellate e la cioccolata calda di cui "Paperinik" (Gorini) ha fatto una scorpacciata; sembrava un bisonte.

Dopo poco tempo, tortelloni de' tortelloni (Erika C.) ha fatto una bella spalmata a Betta-Betta Tortelletta. Lei si è messa a ridere come lo stregone Gargamella e si è andata a lavare la faccia. Verso le 9.30 abbiamo fatto dei giochi: Topolino contro Pluto e Bassotti contro Paperino. Inoltre i tortelloni dei Topolini non hanno vinto nemmeno una partita, anzi hanno preso un bel granchio. Inoltre in quel momento "Vacca Erika" (Capecchi) ha innaffiato Clarabella con l'acqua. Lei si è subito vendicata e le ha tirato una cassetta d'acqua lezza dalla finestra.

Dopo abbiamo pranzato e qualche sciochetto ha lasciato la roba nel piatto. Mentre Clarabella e Paperina rigovernavano, mentre Minni prendeva in giro "Vacca Erika" e lei le ha sputato dalla bocca l'acqua addosso.

Intanto tutti i tortelli si riposavano, alcuni però soprattutto M. Trabison, stava facendo delle piccole spalmate e Eta Beta (Mucci) e "Giannoni". Dopo siamo andati nel campo a giocare a Baseball e a pallaccerchio;

Mercoledì 8 Luglio

Alle prime luci dell'alba nella dimora dei tre ipertortelloni "Pio-Pio" è venuta ancora una volta a dare loro il buongiorno. Nel frattempo Mr. Basettoni, per paura che non ci svegliassimo, ha usato il suo malefico fischio introducendosi nelle celle delle femmine.

Dopo io riflessione abbiamo gustato la consueta colazione durante la quale Andrea ha colpito ancora, ingurgitando 5 marmellate e 2 pacchetti di biscotti che sono stati da lui prontamente risucchiati. Durante la mattinata abbiamo fatto una escursione a Mozzanella dove Seghetti (Andrea) volendo imitare Basettoni cerca di fare una fotografia di gruppo (chissà che schifo sarà venuto!)

Durante la sosta abbiamo conosciuto un piccolo gatto che ci ha seguito per tutto il tragitto di ritorno nonostante gli sforzi di Lumacone che cercava di scaraventarlo nel burrone, o all'interno di un cassonetto, riuscendo poi a disperderlo nella giungla. Ma pensavate che sarebbe finita così? La storia continua... Nel pomeriggio il gatto è riapparso inaspettatamente agli occhi stupefatti dei campeggiatori e a quelli pieni di collera di Mr. Basettoni.

Andrea, a causa di uno scontro con la testa di Erika Gori, è stato costretto a tornare alla base con un discreto anticipo rispetto a Erika e Elena che stavano per andare a recuperare la merenda. Essa però è stata portata da Andrea (infortunato) perché Erika e Elena e successivamente Leonardo hanno dato vita ad una lunga lotta di secchiate d'acqua con (Paolo) Manetta.

come al solito i Topolini hanno fatto fiasco riuscendo a rimanere a zero punti. Nel frattempo Elena V. e "Vacca Erika" stavano camminando per il bosco con due vassoi con la merenda, ma Elena V. ha pensato bene di sfamare il cane che la rincorreva, rovesciando due fette di pane.

Al ritorno le bimbe si sono sgrumate dei sudicio di due giorni. Verso le venti abbiamo cenato e qualche totano ha lasciato la roba nel piatto prontamente risucchiata dall'imbuto dei Gorini.

Al falò abbiamo cantato e giocato al "Gatto Mammone". Stefano C. ha potuto così rivelare il suo amore per Erika F. mentre Nicola si è preso 42 nocchini in testa. Baffo e Gorini ci hanno fatto dubitare della loro identità. Poi, stanchi morti, finalmente siamo andati a letto e ci siamo addormentati subito.

Durante il falò i campeggiatori hanno letto le proprie riflessioni; tra i soliti canti e giochi la giornata sembrava conclusa. Ma Andrea ci ha dato nuove emozioni continuando a star male fino al provvidenziale intervento di Basettoni ma a causa di strani rumori, di lampi di luce e di respiri misteriosi, la cella di Erika ha vissuto animi di terrore e anche Erika per improvvisa mancanza di coraggio si è precipitata nella cella di Elena per chiedere "parole di conforto".

Betta-Betta piange e si dispera fino a quando si uniscono i letti e il silenzio cade lento sulle colle.

Giovedì 9 Luglio

Giovedì mattina il fischio maledetto di Mr. Basettoni ha svegliato tutti i carcerati, ma alcuni erano sopraffatti da febbri improvvise. Gli assistenti, soprattutto Lumacone che improvvisamente è diventato "Fantasmatico" hanno guarito i veri malati. Molti tortelloni fingevano di essere malati ma sono stati scoperti da Minni, Paperina e Clarabella che ci hanno denunciati a Mr. Basettoni prendendosi una partaccia e una punizione: senza mangiare la deliziosa pasta al forno, ma cuccandosi il riso in bianco scotto.

I carcerati sani, tre per volta sono andati a telefonare ai familiari. "Paperoga" (Chiti) è scoppiato in un piccolo pianto allagando la cabina telefonica. Altri carcerati desideravano invece da un bacio a risucchio ai loro genitori.

Nel pomeriggio invece Mr. Basettoni ha dato a tutti i carcerati il compito di scrivere le proprie riflessioni sulle carceri.

Durante il pomeriggio riusciti ancora una volta da le celle nel campo, abbiamo svolto una sola partita per colpa del tempo che ci ha permesso di finire il gioco e di ripararci sotto la tettoia facendo altri giochi molto divertenti.

Durante un altro gioco cioè quello dei WC, Minny, Paperina e Clarabella sono state chiamate a far vedere quali gesti fanno quando rimangono sotto choch al gabinetto. Il risultato è che tutte e tre sembrano intente a guidare il wc. La sera si sono vendicate dando 20 Kg. di purè ad ogni concentrato cioè carcerato facendo scoppiare e intensamente vomitare.

Dopo cena, al falò Mr. Basettoni ha dovuto infliggere molte penitenze dure e angosciose. Eta Beta ha dovuto fare molte pisciate addosso ai carcerati dovendo imitare il cane. Paperinik (Gorini) ha dovuto finire davanti e tutti con una vergognosa, cioè 8 pedatoni negli stinchi da Botta, tortelletta e 7 nocchini da Mr. Basettoni e un risucchio da Ciccio "Albertone". Amelia ha fatto per un minuto e mezzo la cavalletta. Pippo Lumacone ha dovuto subire 7 pedate negli stinchi da Ciccio e 5 schiaffi da Botta. Dopo aver pregato, ogni carcerato si è ritirato nella sua cella addormentandosi di botto.

Venerdì 10 Luglio

Venerdì mattina, alle prime ore di luce, le femmine si sono svegliate verso le 7.30 del fischio maledetto e assordante di Mr. Basettoni. Mentre i dormiglioni tortelloni dei maschi si sono svegliati più tardi. "Ciccio" (Albertone), da quanto si era alzato tardi, non si era neppure pettinato: sembrava un toro inferocito, solo che gli mancavano le corna poi era a posto. "Pippo", insieme a "Vacca Erika" giocavano a scherma con le scope, ma alla fine Pippo ha toppato perché ha vinto la vaccona. Dopo aver pregato e cantato, tutti i tortelloni si sono precipitati nelle celle aspettando il fischio per fare colazione. Dopo poco abbiamo riempito le nostre carcasse grazie alla buona colazione preparateci da Minni, Clarabella e Paperina. Sulla tavola c'erano molto marmellate che sono state prontamente succhiate da Paperinik e quindi si può dire che ha colpito ancora.

Dopo hanno giocato i Topolino contro i Paperino e i Bassotti contro i Pluto. Come al solito i Topolino hanno fatto fiasco. Ti pareva strano? A pallavolo Chiara B. Correva un punto all'altro come una trottola, mentre "Paperina Junior" (Gori E.) dormiva come una fessa.

Poi, come al solito, abbiamo cantato. Inoltre, prima di mangiare "Junior Dumbo" (Paolo B.) tentava ancora una volta di prendere il volo della finestra. Poi un assordante fischio ci avvertì che il mangiare era pronto. E ti pareva strano che il tortello di Paperinik colpisse ancora? Sembrava un cane con tutti gli avanzi nel piatto.

Mentre tutti si riempivano le cerano, Fabrizio ha rovesciato l'acqua riuscendo a fare un bel Lago di Garda. Dopo mangiato Paperinik e Vacca Erika hanno bevuto il cognacchino e poi hanno tanfato le celle e i carcerati.

Verso le 3.30 siamo andati al campo. Abbiamo giocato e pallacerchio e a baseball e come al solito i Topolino hanno perso a pallacerchio, Verso le 6.30 le bimbe si sono sgromate del lezione di tre giorni. A cena Paperinik si è cuccato una partaccia da Mr. Basettoni perché faceva il cretino. Al falò abbiamo pregato e poi ogni squadra ha esposto le proprio barzellette. Dopo abbiamo risposto alle domande. Dopo aver fatto la preghiera e aver cantato siamo andati a letto e ci siamo addormentati subito come ghiri.

Sabato 11 Luglio

Al fischio maligno di Mr. Basettoni tutti i carcerati si sono svegliati di soprassalto. Verso le 9 i maschi hanno avuto l'occasione di affrontare dei colossi che si erano offerti sfidanti per una partita di calcio. Le bimbe, tutte gasate, ai bordi del campo facevano il tifo per i loro amici. Durante la sfida, però, il tortellone di "Pippo" si è cuccato una pedata negli stinchi e Basettoni, incavolato nero, ha sospeso la partita.

Ritornati nella cella ci siamo sgromati bene bene (si fa per dire).

A pranzo "Ciccio" ha versato l'acqua e si è cuccato una bella partaccia da Basettoni. Alla fine del pranzo il Mr. ci aveva promesso una sorpresa: ci ha offerto un sospirato ghiacciolo.

Nei pomeriggio siamo andati nel campo e abbiamo giocato liberamente e baseball e a pallacerchio. Improvvisamente sono sbucati dalla giungla i genitori di "Niki" e sua sorella Sandra che sono stati sommersi di baci e abbracci.

La doccia oggi toccava ai maschi ad il "Magnellone" (sempre più tortellone si è sgromato in mutande. Dopo cena Basettoni ha voluto mettersi in mostra per far vedere le sue doti vocali cantando a squarciagola "sul Pajon". Ma non è finita qui. Prima di addormentarci Matteo ha avuto la fortuna di ritrarsi nel letto della sua amata Ilaria trasportata di peso dal Mister. Questa cosa non è andate giù a Stefano che avrebbe desiderato lo stesso trattamento con Erika F. o Batta Betta tortelletta, ma per il momento non è accaduto. Questo episodio comunque avrà seguito...

Domenica 12 Luglio

L'inizio della giornata ci è stato annunciato dal fischiacchio di Mr. Basettoni che questa volta ha assordato mezz'ora dopo i carcerati che stavano vagando nelle loro celle. Durante la colazione tutti i ragazzi stavano impazientemente aspettando l'arrivo dei loro amati genitori.

Alla 10, il marito di Minni, cioè Topolino, ha invaso per primo la centrale di polizia dando inizio al rumoroso e confusionario flusso di automobili. Di fronte a questo spettacolo, i ragazzi erano esaltati dall'arrivo dei propri genitori tanto che "Paperoga" è scoppiato in pianto provocando una doccia ai danni di "sister" Serenella e "Mamma Vittoria". Con l'arrivo dei genitori sono arrivati anche: Cristi, Enrico, Giampy, Poldo, Collo, Marco, Stefano e Fifero che sono stati un'inaspettata sorpresa.

La, centrale a causa del continuo insediamento è diventata un porcile così definita da Paperina. In seguito siamo andati nella chiesina ove Mr. Basettoni ha celebrato la Messa.

Durante il canto finale le tonsille stridolenti dell'assemblea si sono d'un botto chetate... Mr. Basettoni aveva toppato.

Durante il pranzo ogni famiglia si era accampata alla meglio mentre il campo era diventato un parcheggio pubblico. Tortella Lena e Vacca Erika si sono ubriacate bevendo 3 bicchierini di vino e uno di caffè

Venuta l'ora di salutare i cari, alcuni Totani con le loro lacrime hanno innaffiato le piante secche. Così il parcheggio era ritornato come prima.

Al falò Cristina per penitenza ha dovuto fare una dichiarazione a "Pippo". Minni (Lucia) ha dovuto fare la dichiarazione a Baffo. Poi, stanchi morti, siamo andati a letto ripensando alla bella giornata.

Lunedì 13 Luglio

Questa mattina Mr. Basettoni, volendo fare uno scherzo a tutti i carcerati, ma anche alle "sentinelle addormentate" si è messo a fischiare infinitamente in tutte le celle. Per colazione, Minni, alias Baffo, Manetta e Clarabella ci hanno rifilato il solito latte con cioccolato dolce e per finire marmellate e biscotti squisiti.

Finita la colazione tutti i carcerati si sono riuniti per raccontare la loro avventura. Al torneo hanno giocato i Bassotti contro i Paperino e i Topolino contro i Pluto.

A pranzo come primo piatto abbiamo slurpato un risotto al pomodoro e come secondo l'arrosto con le

patatine arrosto. Poi la frutta.

Nel pomeriggio Mr. Basettoni ha fischiato per portare le truppe dei carcerati ai lavori forzati. La sera verso le 6, le bimbe sono state trasportate a forza a togliersi con il sapone la loia di una intera giornata, anche se la tortella di Francesca B. si era piccata a lavarsi con le mutande addosso. Dopo esserci sgromati a dovere, ci riunimmo sotto la tettoia e il Mister ha interrogato Betta e Amelia che non essendo state attente non hanno saputo rispondere.

Al falò abbiamo fatto il gioco dei mimi e Minni ha mimato il "becchino". Marco (Poldo) Pollo, Lupen (Frediani), Paperinik e Giampy dovevano scoprire il mestiere ma non essendoci riusciti ha fatto la penitenza. Giampy ha dovuto portare in braccio Lupen facendo 10 giri sotto la tettoia. Marco ha dovuto portare Magnellone e poi Giampy ha fatto testamento.

Dopo aver pregato il Padre Nostro ogni carcerato si è ritirato nella sua cella dentro la trincea (nel sacco a pelo).

Martedì 14 Luglio

Mr. Basettoni ha fischiato in tutte le celle facendoci prendere un coccolone.

A colazione Minny, Clarabella e Baffo ci hanno portato il solito latte munto da Vacca Erika. In mattinata siamo andati al campo dove abbiamo giocato a pallacerchio e Paperoga (Stefano Chiti), il solito romanticone, si è fatto intimidire dalla bella Betta-Betta tortelletta facendosi prendere. Durante il gioco dei baseball la tonarona di Cristina a causa dei suo sederone, correva faticosamente da una base all'altra, beccandosi delle sghignazzate da tutti.

Dopo il pranzo c'è stato il riposo durante il quale Dumbo" (Paolo Bargelli) ha tagliato le materasse di Emiliano Tedesco. Poi Monia ha dato 5 baci alle orecchie di "Junior Bambo" e poi siamo andati a letto.

Nella cella di "Vacca Erika" Cristina, innamorata pazza di "Pippo Lumacone" faceva finta che Erika fosse il suo innamorato e siamo andati a finire anche un po' troppo in sù. Betta-Betta e Amelia sono state portate nel letto dei loro innamorati, poi tutti i tortelloni i tortelli e i tortelletti si sono addormentati pensando alla bella giornata trascorsa.

P.S.: "Ape Maya" mentre stava leggendo ha sganciato un get a reazione e tutti si sono messi a ridere (...la parabola del ricco epulone...prot!).

Mercoledì 15 Luglio

Dopo il lungo riposo, il fischio maledetto suona per tutte le celle e quindi i carcerati sono costretti a lasciare i propri impegni per andare al campo da gioco.

Riprendono i giochi, ma stavolta i nostri 8 Tortelloni sono costretti ad arbitrare, al contrario di giocare. Riprendono i tornei di baseball e pallacerchio con Paperino, Pluto, Topolino e Basettoni.

Dopo una lunga sgromata da parte di tutti i tortelloni ci siamo riuniti sotto la tettoia per fare le riflessioni sulle parabole. "Amelia" (Monia Angiolini) si è beccata una partaccia da parte di Basettoni, perché non aveva buona memoria.

Dopo cena c'è stato un divertentissimo falò in cui Basettoni ha organizzato delle coppie per fare dei balletti in diretta. I due tortelloni cioè "Vacca Erika" e Toro (Andrea Gorini) ballavano come due scemi al punto che il loro ballo faceva piangere. Invece "Romeo" (Andrea Magnelli) e "Giulietta" (Glenda Tommasini) ballavano come due innamorati. Alla conclusione dei balli i vincitori sono stati "Eta Beta" e "Farfalla" (Mucci Riccardo) e (Elisa Guidarelli).

Mr. Basettoni ha fatto una spalmata a Emiliano Tedesco e Paperoga (S. Chiti) mentre "Vacca Erika" la spalmata l'ha fatta a Basettoni. Nella cella di "Vacca Erika" è successo una grande confusione perché Betta-Betta tortelletta" (E. Lombardi) si è trovata "Paperoga" (S. Chiti) nel letto; invece "Porcellino" (Michele Trabisone) è andato nel letto di "Amelia" (Monia) in mutande. E così dopo un po' di tempo ci siamo addormentati pensando alla bella giornata trascorsa insieme.

Giovedì 16 Luglio

All'alba il fischio malefico di Mr. Basettoni ha suonato nelle celle assordando tutti. A colazione - che strano -Paperinik ha mangiato la robe giusta per riempire la sua carcassa. Poi abbiamo finito i giochi dei torneo.

"Orso Yoghy" dispiaciuto di andare prima a casa ha pianto per la sua Amelia. Al campetto abbiamo fatto giochi liberi. A palla STOP. Paperinik ha tirato un megarigore a Basettoni che con le sue manone non ha parato.

Alle sei le femmine si sono sgromate. Dopo la doccia il cielo si è oscurato e un temporale è scoppiato. Le bombone delle bimbe della camera di Lena hanno spaventato tutti: infatti hanno detto che erano dentro una tromba d'aria.

Purtroppo dopo cena a causa dei temporale, il falò è stato fatto nel refettorio ove abbiamo letto le ghippissime prese di giro dei Tortelloni. Dopo ci siamo ritirati nelle celle.

Venerdì 17 Luglio

Quella mattina dei 17 Luglio ci svegliammo coi solito, noioso e inconfondibile fischio di Mr. Basettoni. Ci vestimmo in gran fretta pensando già che il giorno dopo saremmo ripartiti per le nostre case, con

delle piccole lacrime agli occhi.

Durante la colazione Ciccio e Paperinik hanno colpito ancora una volta cuccandosi tutte le marmellate dei carcerati tortelloni stucconi e se le sono risucchiate come un aspirapolvere. Inoltre Paperinik ha innalzato con il suo cervello da gallina la torre di Pian di Cerretilandia e si sa con quel suo cervello tortello non ha pensato e costruirla con mattoni e cemento e con le fondamenta che non erano alla menta ma erano di marmellata. Matoghi coi suo sternuto ha distrutto tutto.

Poco dopo il percorso Minni, Clarabella e Manetta ci hanno avvertiti con un dolcissimo e piacevole "odore" che il rancio ora pronto. Il riso fu risucchiato da Mr. Basettoni come un elefante. Alcuni tortelli carcerati, invece di fare il loro dovere, giocavano di nascosto con Birillo (cane nero della compagnia). Laurina invece, sulle spalle di C. Bernini seguita da F. Bambini e da Paperinik, che sotto sotto parlavano del grande Istituto Mascagni e degli strumenti da loro preferiti.

Poi ancora una volta il fischio di Basettoni fischiò per annunciare l'apertura della caccia al tesoro.

All'ora di merenda Alias Baffo Manetta è arrivato con un vassoio di pane e pomodoro e the. Poi Erika ci fece vari giochi fino al calar della sera.

A cena stranamente qualche ragazzo che non aveva molto appetito aveva passato il suo pranzo a Paperinik che si è rimpinzato come un porcellone messo all'ingrasso; ma anche Mr. Basettoni non ha fatto certo punti complimenti, ma si è rimpinzato, innaffiando il tutto con un bel bicchierone di vino rosso.

Al falò si fece il fuoco e Manetta ci portò i biscotti e dopo la preghiera andammo a letto, ma chi garantisce il risultato? (cioè chi crede che siamo andati a dormire?). Abbiamo continuato a far baccano ancora a lungo.

Sabato 18 Luglio

Quella mattina eravamo contenti tristi e soprattutto "tonti", perché non sapevamo cosa fare per primo cose. Preparate le valigie e tutti in ghingheri in fretta e furia ci precipitammo sotto la tettoia: si vedevano valigie che scivolavano per le scale senza padrone.

Alla fine ci ritrovammo tutti insieme ad aspettare il pullman e la pantera di Basettoni, che però non era rosa. Dopo poco tempo è arrivato il sospirato pullman.

Subito tutti i carcerati sono corsi a prendere posto, mentre i poliziotti caricavano le valigie. Il pullman era invaso da carcerati e i poliziotti tortelli hanno giocato, cantato e ballato, invece qualche tortello, soprattutto E. Orsili e F. Bambini si sono addormentati. Dopo 2 ore siamo tornati al nostro vecchio e desiderato Livorno e alla fine tutti gli ex carcerati si stavano disperdendo in una marea di parenti, e si vedevano soltanto grandi e piccoli in una gran confusione.

Con molta nostalgia abbiamo lasciato il centro di polizia. Tutti gli ex carcerati non potranno mai dimenticare i bei giorni di giochi e il centro di polizia di Pian di Cerretilandia.

Riflessioni

Elisa Guidarelli

In questi 12 giorni di campeggio mi sono divertita molto con i bimbi e le bimbe grandi Luciano la mattina presto ci sveglia con il suo fischio alle ore 07.00. Un giorno Monya mi ha fatto la spalmata, don Luciano però non voleva. Egli tutti i giorni ci racconta le parabole e noi* ascoltiamo.

Luciano brontola noi e anche i ragazzi (Nicola, Lumacone, Giampaolo, Enrico, Erika, Elena, Cristina e Andrea). Tutti e 8 i ragazzi sono buoni con noi perché ci dicono le barzellette e ci fanno giocare.

Una sera abbiamo ballato, io con Riccardo, Ilaria con Matteo e Emiliano con Monya.

Ilaria Demi

Questa decisione del campeggio è stata una cosa molto espressiva e interessante. Ho passato dei giorni indimenticabili, per esempio quando abbiamo fatto dei tornei e poi quando abbiamo inventato in squadra le scenette, e poi con le amiche le quali, quelle più fedeli e poi anche la camera non me lo sarei aspettata insomma è stato proprio un alloggio simpatico e divertente.

Poi c'erano anche gli aiutanti di don Luciano, anche loro emozionati come noi, però simpatici e sempre felici.

Poi ci sono state tante spalmate e fra queste l'ha avuta anche il Gorini, sembrava che avesse fatto il bagno di crema e tutti ridevano felici è stato proprio un'impresa emozionante e gioiosa

In questi giorni sono proprio stata bene e ho capito che il campeggio ci serve per approfondire la nostra amicizia, insomma stare con tutti i bimbi e le bimbe.

Elisa Demi

Questi 12 giorni sono stati proprio indimenticabili. Il pomeriggio 10 Passiamo Sempre andando in un campo; lì ci divertiamo facendo giochi in squadre. La sera la passiamo cantando alcune canzoni, alcune volte giocando a gatto mammone e alcuni sbagliano e specialmente il Gorini.

Quando arriva l'ora di andare a letto comincia la confusione perché don Luciano fa le spalmate. Ieri sera ha fatto la spalmata al Gorini. La mattina subito ci siamo svegliati con il fischio di don Luciano, abbiamo fatto colazione e subito abbiamo cominciato la nuova giornata di sole.

Insomma il campeggio ci serve per approfondire la nostra amicizia, per stare con tutti i bambini senza avere simpatie. Comunque in questi 12 giorni mi sono tanto divertita.

Sono stati proprio dei giorni bellissimi I giorni sono passati molto in fretta perché oggi è l'ultimo giorno.

Elisabetta Lombardi

Per me questo è il primo anno di campeggio e siamo a Pian di Cerreto. Io il primo giorno ero un po' spaesata però dopo ho fatto conoscenze e mi sono trovata benissimo, però ci sono anche ragazze che conosco già da molto tempo. Nei giorni trascorsi insieme ci siamo divertiti moltissimo facendo giochi a cui non si poteva rinunciare, perché se no le squadre a cui si apparteneva perdevano e si arrivava ultimi in classifica.

A me il campeggio mi ha aiutato ad approfondire l'amicizia con gli altri.

Laura Orsili

In questi giorni mi sono divertita tanto e ho imparato tantissime cose ascoltando le parabole che ci racconta don Luciano.

E facciamo anche dei giochi molto divertenti.

Erika Frediani

Io è il secondo anno che vengo al campeggio. Io penso che il campeggio sia un'esperienza per approfondire la nostra amicizia, per stare giorno per giorno insieme. La mattina, al campetto vicino alla casa, ci divertiamo molto giocando a pallavolo e a bocce. Il pomeriggio all'altro campo ci divertiamo a giocare a baseball e a pallacerchio. E' un peccato che tra poco andremo via perché non staremo più insieme minuto per minuto. Il posto poi è pieno di natura e mi piace molto. Ora dovremo tornare a Livorno e io sono molto triste.

Chiara Fabbrini

In questi 12 giorni di campeggio mi sono divertita tanto perché ho fatto tante amicizie e con le mie amiche mi sono divertita molto. Don Luciano ci ha fatto fare un torneo a squadre cioè Paperino, nella quale ci sono io, Topolino, Pluto e i Bassotti.

Gli unici giorni che mi sono divertita tanto è quando siamo andati a Mozzanella e quando sono venuti i genitori. Poi l'ultimo giorno abbiamo fatto la caccia al tesoro e anche lì mi sono divertita.

Penso di ritornarci il prossimo anno e penso che questo campeggio sia OK!

Francesca Di Dio

In questi 12 giorni di campeggio mi sono divertita molto ed ho capito che bisogna stare tutti insieme e diventerà Perciò un altr'anno ci ritornerò. Ho molti amici. Le mie compagne di stanza sono molto vivaci, Elena Vestri dorme nella camera insieme a me. Si fanno molti giochi ed anche la caccia al tesoro.

Michela Falleni

Questi dodici giorni di campeggio mi sono serviti ad imparare molte nuove cose, per esempio a rispettare il prossimo. Ho fatto amicizia con molta nuova gente.

Mi sono divertita molto e penso di tornarci anche l'anno prossimo.

Glenda Tommasini

Questi 12 giorni di campeggio mi sono serviti a capire come si vive insieme, ad amarsi e a capirsi l'un l'altro. Ho incontrato molti amici e mi diverto molto perché facciamo molti giochi tipo pallavolo, pallacerchio, bocce, baseball e molti altri. A tutti i tortelloni abbiamo dato dei soprannomi, al Gorini Paperinik, ad Enrico Lupin, a Lumacone Pippo, ad Erika Vacca-Erika, a Nicola Nicky, a Elena Lona, a Giampaolo Giampy, a Cristina Bonazza. Questi tortelloni ci fanno divertire molto ma a volte si dimenticano di noi e incominciano a giocare da soli. Don Luciano (Mr. Basettoni) è buono ma quando ci vuole è severo perché noi, compresa io, a volte o quasi sempre ci comportiamo male. Noi tutti la mattina ci svegliamo al fischio malefico di don Luciano. Una delle caratteristiche di Mr. Basettoni è che invece della voce usa il fischio ed è molto meglio perché urla molto forte, me ne sono accorta quando canta. Questi 12 giorni mi sono piaciuti e spero di ritornare in campeggio per ritrova re tutti i miei amici e per ridivertirmi così tanto.

Monya Angiolini

Il 6 luglio siamo partiti per andare a Pian di Cerreto in Garfagnana con la parrocchia di S. Giovanni Bosco e con il sacerdote don Luciano; in tutto eravamo 42 ragazzi compresi gli assistenti: Andrea Gorini, Leonardo Lombardi, Nicola Cesari, Erika Capecchi, E~ Vestri.

E non sono contati Paolo e Nella Guidarelli, Kira Gori e Lucia Demi.

I giorni di questo campeggio trascorrevano così. la mattina appena alzati da quel maledetto fischiello di don Luciano ci andiamo a lavare e. poi fischia di nuovo per andare a fare colazione finita la colazione andiamo in camerata a lavarci i denti, dopo si va sotto la tettoia e così don Luciano ci

racconta una parabola

Dopo aver mangiato bisogna fare le riflessioni e la sera prima di cenare fa le domande sulla parabola che aveva raccontato la mattina e così tutti i giorni, invece la Domenica si va alla Messa. Questa è la mia prima esperienza di campeggio e mi sono divertita tanto, ci sono tanti bambini, io ho conosciuto tanti amici e ho ritrovato altri bambini di Chiesa e di altre parti.

Oggi è l'ultimo giorno e sono dispiaciuta di lasciare tutti i miei amici, ma nello stesso tempo sono contenta di tornare dai miei parenti a Livorno che mi aspettano.

Matteo Stasi

Lunedì siamo arrivati a Pian di Cerreto con il pulmann e siamo andati nelle nostre camerate e abbiamo sfatto la valigia e don Luciano ha detto le regole del campeggio e abbiamo cenato. La sera abbiamo fatto dei giochi. Io poi mi sono divertito perché si è giocato in squadra. Io sono nella squadra dei Pluto. Questo campeggio è stato molto istruttivo e divertente perché sono stato insieme ai miei amici.

Marco Casadio

Per me questo è il secondo anno di campeggio e quindi conosco abbastanza il comportamento che dobbiamo tenere qui al campeggio.

Qui a Pian di Cerreto il posto è molto bello però fa caldo e quindi quando è caldo mi sembra di essere a L i, poma, l'aria qui è pura perché: primo ci sono molti alberi e poi ci sono poche macchine.

Purtroppo quest'anno non abbiamo giocato a calcio perché non sapevamo che al campo c'erano delle porte per giocare va bene, ci giocheremo il prossimo anno.

Invece quest'anno mi sono fatto nuovi amici tranne Alberto che lo conosco da due anni. Io faccio parte della squadra dei Bassotti.

Michele Trabison

Questo per me è il terzo anno di campeggio. Questo anno però è stato come il primo perché siamo venuti in un posto nuovo dove ho trovato tanti nuovi amici e amiche

Il più simpatico di tutti dei miei nuovi amici è stato Alberto. Durante il giorno il nostro scopo era pregare, giocare e divertirsi. I giochi che si effettuavano durante il giorno sono: pallavolo, bocce, pallacerchio, baseball.

Oggi è l'ultimo giorno e mi dispiace un po' però spero di ritornare anche un'altra volta.

Stefano Chiti

In questi giorni di campeggio io mi sono divertito molto. La mattina ci svegliamo al fischio di don Luciano e poi andiamo a far colazione. Dopo andiamo a lavarci i denti e poi incominciamo i giochi-pallavolo, Pallacerchio, bocce, baseball. Io sono nella squadra di Paperino di cui sono capitano. Poi ci sono gli assistenti. Andrea, Erika, Elena, Cistina, Nicola, Enrico, Leonardo e Giampaolo. Quest'oggi ho fatto la caccia al tesoro, la gara finale.

Sandra Sedda

Questo è il primo anno di campeggio

Questa esperienza è molto entusiasmante perché stiamo tutti insieme e ci divertiamo moltissimo giocando a Pallavolo, bocce, pallacerchio e baseball.

Gli aiutanti di don Luciano sono proprio dei tortelloni. C'è anche Nella, Lucia e Baffo. In questi ultimi giorni sono venuti altri aiutanti, cioè Enrico, Cristina e Giampy. Di mattina don Luciano sotto la tettoia ci racconta delle parabole da cui ne trae delle domande un po' piccanti. Comunque questa esperienza del campeggio mi è servita a conoscere tante persone e a stare insieme a tutti. Però ora che questi divertenti giorni sono quasi finiti, mi sento un po' triste.

Michela Benenati

Questo, per me, è il secondo anno che vengo al campeggio. L'altranno sono stata a S. Pellegrinetto, quest'anno sono a Pian di Cerreto.

Rispetto all'altra volta, quest'anno molti bambini e bambine del coro ne hanno fatto parte. Ho fatto nuove amicizie ed ho conosciuto persone molto simpatiche tra cui: Alberto Bartolozzi, il quale pur essendo negato nei giochi ci diverte molto. Ho ritrovato anche Marco Casadio il quale lo conosco da molto, perché veniva in classe mia. Egli sa imitare Fracchia e molto spesso lo fa al falò. Anch'egli ci diverte molto. Comunque ho anche conosciuto Elisabetta Lombardi, la quale è molto simpatica e vivace. Quest'anno le nostre camerate sono più pulite e c'è più igiene per due motivi. primo, quest'anno si sono assunte le responsabilità tre mamme e un uomo e sono Lucia, Nella, Kira, Paolo i quali oltre a prepararci il cibo per sfamarci ci fanno le pulizie; secondo, ci siamo offerti volontari noi per le pulizie giornaliere. Non sono mancati gli aiutanti di don Luciano e sono: Erika, Elena, Andrea, Nicola e Leonardo. Ad essi sono stati dati dei soprannomi e sono: a Erika "Vacca Erika", a Elena "Lena", ad Andrea "Paperinik". a Nicola "Nicky" e a Leonardo "Pippo-Lumacone". Ci sono anche venuti nella seconda settimana Giampy, Lupin (Enrico) e Bonazza Cistina,

Nel campeggio ho praticato molti giochi come: baseball, bocce, pallavolo e pallacerchio. Sono state organizzate anche quattro squadre di giochi: Paperino di cui ne faccio parte io, Topolino, Bassotti e Pluto.

Sono contenta di essere venuta al campeggio.

Chiara Bernini

Questa mia prima avventura di campeggio mi è molto piaciuta anche se all'inizio mi sono trovata un po' disorientata.

Mi sono divertita perché ho fatto amicizia con nuove persone, ho imparato a stare con tutti e non con la solita amica o amico. Inoltre ho imparato a rispettare gli altri e a scoprire cose nuove che nella vita possono essere utili

Ho passato questi giorni in allegria anche perché la nostra casa è nel mezzo al verde e quindi è possibile fare ogni gioco. Io sono il capitano della squadra dei Topolino e devo dire che ne sono orgogliosa. Fanno parte di questa squadra anche Michela Falleni, Erika Gori, Laura Orsili, Francesco Del Moro, Michele Trabison, Enrico Mastini e Paolo Bargelli.

Sono stata tanto allegra perché c'erano Cristina Erika, Elena, Andrea, Enrico, Nicola, Leonardo e Giampaolo che erano venuti come aiutanti, invece fanno più confusione loro di tuffi noi messi insieme. Ma per dire la verità sono molto simpatici. Insomma, devo dire che questa mia prima esperienza di campeggio è stata super OKI

Erika Gori

Per me l'esperienza del campeggio è nuova. Però questa esperienza mi piace, perché stiamo tutti insieme e facciamo anche dei giochi molto simpatici ad esempio baseball, pallavolo e bocce.

A seguirci e a farci giocare ci sono don Luciano, Erika Capecchi, Cristina Frediani, Elena Vestri, Andrea Gorini, Nicola Cesari, Enrico Frediani, Giampaolo Paolini, Leonardo Lombardi. Questi ragazzi sono molto simpatici e bravi. Don Luciano, dopo aver fatto colazione, ci racconta delle parabole che poi ci spiega. Questa esperienza del campeggio mi è piaciuta moltissimo perché ho imparato a stare con gli altri e a rispettarli; ho imparato anche nuovi giochi e nuove cose. Ora però mi sento molto triste perché i bei giorni passati insieme stanno per terminare.

Fabrizio Bonsignori

Per me è il primo anno di campeggio. È stata una bella esperienza conoscere nuovi amici di gioco. Il primo giorno è stato noioso, don Luciano ci ha detto tutte le regole da seguire. E il primo giorno è stato di appostamento. Appena arrivati nelle stanze abbiamo disfatto le valigie. Nel secondo giorno abbiamo incominciato il torneo di pallavolo, bocce, di pallacerchio e baseball. Nel pomeriggio andiamo a fare girelle nel bosco. La sera, dopo aver mangiato, stiamo svegli fino a tardi sotto una tettoia a cantare, a fare giochi e a ballare.

La sera, io e i miei amici, della camerata, quando è l'ora di dormire ci mettiamo a parlare di cose scherzose.

Erika Razzauti

Questi 12 giorni di campeggio mi hanno insegnato nuove cose, per esempio ad amare il prossimo e a stare con gli altri. È il terzo anno che ci vengo perciò la maggioranza dei ragazzi li conoscevo già.. Molti assistenti non li conoscevo, però ci ho fatto amicizia presto. Quest'anno erano più le bimbe che i maschi. Fino quasi mezzanotte nessuno dormiva. Ogni mattina don Luciano ci legge una parabola e noi ci facciamo le riflessioni. Il soprannome dato a don Luciano è Mr. Basettoni. Mi sono divertita tanto e spero di ritornarci per il quarto anno.

Daniele Giannoni

In questi 12 giorni di campeggio mi sono divertito molto specialmente con i miei compagni di camerata. Si è giocato con tutti gli assistenti hanno organizzato delle squadre di cui io faccio parte, inoltre hanno organizzato dei giochi per passare meglio il tempo senza annoiarsi.

L'ultimo giorno si è giocato alla caccia al tesoro in cui mi sono divertito molto anche se ho perso.

Elena Tacchi

Queste per me è la seconda esperienza e per altri è la prima. Qui l'organizzazione non manca, anche la pulizia non manca, cioè quello di lavarci. Io penso che qui non è tanto allo stato naturale in confronto a San Pellegrinetto. Ci si diverte molto con le spalmate, bimbi e bimbe che vanno nel letto delle sue innamorate o dei suoi innamorati, con penitenze e dichiarazioni di amore. Qui ho conosciuto altri bambini che non conoscevo prima d'ora e altri bambini dell'altro anno e San Pellegrinetto. Qui ho potuto conoscere gli accompagnatori chiamati da don Luciano "tortelloni" cioè: Andrea, Nicola, Enrico, Leonardo, Giampaolo, Elena, Erika, Cristina

L'esperienza di questi due campeggi sono di arrangiarsi da soli e mangiare quello che ci danno. E anche fare le pulizie a gruppi le stanze e il refettorio tutto questo ci insegna a stare insieme, ecco perché don Luciano prepara i campeggi

Alberto Bartolozzi

Quest'anno ho partecipato per la prima volta ad un campeggio con don Luciano e con dei ragazzi della mia età. In questi giorni mi sono divertito molto con bimbi e bimbe però preferisco Michele, Casadio, Mucci, Daniele a Stefano. Siamo all'ultimo giorno e ho capito che al campeggio ci si diverte e si approfondiscono amicizie nuove.

Francesca Bambini

Questo per me è il secondo anno di campeggio e come al solito mi è Piaciuto molto. Ho trovato molte amiche che già conoscevo, ma anche nuovi e simpatici amici. Nella mia squadra (Bassotti) il capitano è Erika Razzauti e gli altri sono: Glenda, Alberto (Ciccio), Fabrizio, Riccardo, Marco e Ilaria. I soprannomi che conosciamo per ora sono: Giulietta (Glenda). In questo posto, Pian di Cerreto, c'è molto verde e perciò anche molte mucche e io mi diverto a guardarle perché sono buffe quando mangiano; muovono la bocca in un modo strano. Qui facciamo molti giochi dalla mattina alla sera. In questo campeggio mi sono divertita molto e spero di divertirmi così anche il prossimo anno.

Emiliano Tedesco

Per me è il secondo anno che vengo al campeggio Anche questo anno mi sono molto divertito, perché ho conosciuto gente nuova. Al campeggio è venuta anche Erika Capecchi, soprannominata Vacca Erika. Appena arrivati mi sono trovato un po' sperduto ma poi col passare del tempo il posto mi è molto piaciuto. Dopo alcuni giorni abbiamo iniziato il torneo. Tutti i soprannomi che per ora so, sono: quello di Alberto (Ciccio), Monia (Amelia), Magnelli (Romeo), e tanti altri. Mi sono molto divertito perché sono venuti anche i tortelli del Gorini (Paperinik), Cristina, (Bonazza), Leonardo (Pippo), Erika (Vacca Erika), Elena (Lena), Enrico (Lupin), Giampaolo (Giampy) e Nicola che non ha soprannomeme. Anche questo secondo anno l'ho passato bene e spero che possa tornare anche per il terzo anno.

Andrea Magnelli

Questa è la mia prima esperienza di campeggio e devo dire che mi sono divertito molto anche se mi sono trovato un po' disorientato. Mi sono divertito molto perché ho fatto nuove amicizie e perché faccio parte della squadra dei Pluto nella quale il capitano è Erika Frediani, una ragazza tortellona con un faccino e degli occhioni davvero carini (si fa per dire). Poi mi sono divertito anche perché ci sono i tortelli di Nicola, Vacca Erika, Lumacone, Bonazza, Paperinik Lena e Lupin e Giampy. Insomma devo dire che la cosa più bella del campo è che siamo una sola famiglia ed è bello stare con tutti. Insomma questa mia nuova avventura mi è piaciuta molto e spero di tornarci anche il prossimo anno.

Elena Orsili

In questi giorni di campeggio mi sono divertita molto, ho imparato moltissime cose dalle parabole che don Luciano ci racconta ogni giorno, ho imparato a stare con la gente e a fare del bene. In questi giorni abbiamo formato delle squadre e si fanno dei tornei di pallavolo, bocce, pallacerchio e baseball. Qui ci si diverte molto e vorrei ritornarci per divertirmi ancora.

Enrico Mastini

Io per la prima volta sono venuto al campeggio. Mi sono divertito molto facendo scherzi a bimbi e a bimbe. Io ho mangiato bene ed ho anche dormito molto bene. Ho trovato molti amici nuovi e alcuni li conoscevo già.

Io sono venuto al campeggio perché venivano anche dei miei amici di stabile: Emiliano Tedesco, Chiara Bernini e Francesca Bambini.

Riccardo Orlandi

Per me è la seconda volta che vado al campeggio con don Luciano e quindi sapevo già che cosa si faceva al campeggio. Gli assistenti che sono venuti al campeggio sono: "Lupin" (Enrico), Paperinik (Andrea), "Pippo" (Leonardo), Nicola, Giampaolo, io in questo campeggio sono nella squadra dei Bassotti, io in questo campeggio mi sono innamorato di una bimba che si chiama Monya Angiolini.

Riccardo Mucci

Per me è il secondo anno di campeggio e mi sono anche questo anno divertito molto, conoscevo già tante persone ma quelle nuove l'ho conosciute nei giorni precedenti tipo Paolo, Chiara ecc.. Mi sono divertito molto, nella camerata mi sono trovato bene, anche nel mangiare, lo faceva Nella, Lucia e Baffo. Un altr'anno ci ritornerò.

Paolo Bargelli

Lunedì 6 Luglio siamo partiti col pullman e siamo andati a Pian di Cerreto, quando siamo arrivati ho conosciuto molti amici. Dopo che don Luciano ci ha detto le regole ci siamo alloggiati nelle nostre

camere e abbiamo messo le nostre valigie sotto il letto e abbiamo messo a posto il sacco a pelo. Gli aiutanti avevano organizzato delle squadre tipo: Topolino, Paperino, Pluto e i Bassotti. Io sono nei Topolino. In questi giorni mi sono divertito molto, con i più simpatici come Stefano, Albertone e Michele. Di mattina si fanno dei giochi tipo pallavolo, bocce, baseball e pallacerchio; insomma mi sono divertito molto con i nuovi amici

Federica Stagi

Questa esperienza comunitaria mi è piaciuta tanto; qui ho conosciuto tante compagne con cui in questo periodo ho cantato e giocato. Ogni giorno ci si diverte molto: si va al campino, dove tutti insieme facciamo dei giochi o liberi o del torneo. Di sera, insieme agli assistenti ci si raduna sotto la tettoia dove leggiamo i lavori preparati in gruppo e il diario. Non è finita qui perché alla fine della serata si risponde alle domande che ci fanno per aumentare il punteggio delle squadre. Io qui mi sto davvero divertendo anche per merito del posto. E' una casa in mezzo al verde quindi ogni gioco è possibile e il divertimento assicurato. Certo non mancano le spalmate e gli innamorati e ogni giorno ne nascono nuovi. Pur essendo la prima volta che vengo mi sono trovata bene, così ho deciso di ritornare. Insomma si può dire che questo campeggio è O.K.!